**File: Varianti\_OMS\_4dic21\_It**

**Malattie da Coronavirus (COVID-19): Varianti di SARS-COV-2\_Italiano**

**1. Cosa sono le varianti di SARS-CoV-2, il virus responsabile del COVID-19?**

Per i virus è normale cambiare ed evolvere man mano che si diffondono tra le persone. Quando questi cambiamenti diventano significativamente diversi dal virus originale, si parla di "varianti".

Per identificare le varianti, gli scienziati studiano il materiale genetico dei virus (attraverso il sequenziamento) e cercano le differenze per rilevare eventuali cambiamenti.

Da quando il virus SARS-CoV-2, il virus che causa il COVID-19, si è diffuso a livello globale, sono emerse varianti identificate in molti paesi del mondo.

**2. Qual è la differenza tra una variante da guardare e una variante di interesse?**

Una variante è considerata una variante di interesse se presenta mutazioni sospette o note per causare cambiamenti significativi e di diffondere facilmente (ad esempio, capaci di causare focolai epidemici o essere riscontrati in diversi paesi.

Una variante "di interesse" diventa una variante "di preoccupazione" se è nota la capacità di diffondere più facilmente, causare malattie più gravi, sfuggire alla risposta immunitaria dell'organismo, cambiare la presentazione clinica o diminuire l'efficacia di strumenti noti, come misure di salute pubblica, test diagnostici, trattamenti e vaccini.

**3. Come si chiamano le varianti di SARS-CoV-2, il virus responsabile del COVID-19?**

Allo scopo di discutere le varianti nei media e nel pubblico, l'OMS ha iniziato a utilizzare l'alfabeto greco nel maggio del 2021 per rendere più facile per le persone tenere traccia delle varianti senza collegare i loro nomi ai luoghi in cui sono state identificate per la prima volta, poiché le varianti possono emergere ovunque e in qualsiasi momento.

In conformità con le migliori prassi dell'OMS nella denominazione di nuove malattie, alcune lettere potrebbero non essere utilizzate se creano confusione nelle principali lingue o stigmatizzano determinati gruppi. Queste etichette dell'OMS non sostituiscono i nomi scientifici esistenti delle varianti, che contengono importanti informazioni per ricercatori e scienziati.

**4. Cos'è la variante Omicron?**

La variante Omicron, variante B.1.1.529, è stata segnalata per la prima volta all'OMS il 24 novembre 2021 ed è stata classificata come variante "preoccupante" dall'OMS il 26 novembre 2021. La classificazione è stata effettuata su consiglio del Technical Advisory Group on Virus Evolution, principalmente in base alle informazioni provenienti dal Sud Africa che segnalavano nella variante un gran numero di mutazioni e la capacità di causare un cambiamento dannoso nell'epidemiologia del COVID-19.

**5. Cosa rende la variante Omicron diversa dalle altre varianti?**

Tutte le varianti sono diverse. La variante Omicron ha un gran numero di mutazioni che possono significare che il virus agisce in modo diverso dalle altre varianti che stanno circolando.

Al 1° dicembre 2021, le informazioni su Omicron sono limitate. Sono in corso studi per determinare se c'è un cambiamento nella facilità con cui il virus si diffonde o nella gravità della malattia che provoca e se ci sono impatti sulle misure di protezione.

Probabilmente ci vorrà del tempo prima che ci siano prove chiare per determinare se c'è qualche cambiamento nella trasmissione di Omicron rispetto ad altre varianti, come la variante risponde alle terapie esistenti o se l'infezione o la reinfezione con Omicron causa più o meno gravi malattia.

L'OMS sta lavorando con i partner tecnici per comprendere il potenziale impatto di Omicron sull'efficacia del vaccino. Attualmente, la variante Delta è dominante in tutto il mondo e i vaccini COVID-19 sono altamente efficaci nel proteggere da malattie gravi e morte, inclusa l'infezione da Delta. I ricercatori valuteranno le prestazioni degli attuali vaccini contro Omicron e comunicheranno questi risultati non appena saranno disponibili.

**6. Cosa si sta facendo per comprendere meglio la variante Omicron?**

L'OMS continua a coordinarsi con un gran numero di ricercatori in tutto il mondo per saperne di più su tutte le varianti di SARS-CoV-2, il virus che causa il COVID-19, incluso Omicron. Sono necessari molti studi, comprese le valutazioni di:

• Trasmissibilità, o facilità di diffusione da persona a persona, di Omicron rispetto ad altre varianti

• Gravità dell'infezione e reinfezione con Omicron

• Prestazioni degli attuali vaccini COVID-19 contro Omicron

• Esecuzione di test diagnostici, inclusi test antigenici, per rilevare l'infezione da Omicron

• Efficacia degli attuali trattamenti per la gestione dei pazienti con malattia COVID-19

Il gruppo consultivo tecnico dell'OMS sull'evoluzione dei virus continuerà a monitorare e valutare i dati non appena saranno disponibili e valutare se le mutazioni nella variante Omicron alterano il comportamento del virus.

**7. Cosa è la variante Delta?**

La variante Delta è una variante di "preoccupazione" classificata dall'OMS l'11 maggio 2021 ed è attualmente la variante dominante che sta circolando a livello globale. Delta si diffonde più facilmente rispetto ai precedenti ceppi del virus ed è responsabile di più casi e decessi in tutto il mondo. Tutti i vaccini COVID-19 approvati attualmente in uso sono sicuri ed efficaci nel prevenire malattie gravi e morte contro la variante Delta.

**8. Cosa posso fare per proteggermi dalle varianti?**

Per proteggere te stesso e gli altri dalle varianti COVID-19 l'OMS raccomanda di:

• Mantenere una distanza di almeno 1 metro dagli altri

• Indossare una maschera ben aderente su bocca e naso

• Finestre aperte appena possibile

• Tossire o schiacciare nella piega del gomito o in un fazzoletto

• Igienizzare spesso le mani

• Farsi vaccinare, non appena possibile

**9. Come prevenire l'emergere di nuove varianti?**

Come con tutti i virus, SARS-COV-2, il virus che causa COVID-19, continuerà ad evolversi finché continuerà a diffondersi. Più il virus si diffonde, maggiore è la pressione affinché il virus cambi. Quindi, il modo migliore per prevenire l'emergere di più varianti è fermare la diffusione del virus.

Come proteggere se stessi e gli altri dal COVID-19:

• Mantenere una distanza di almeno 1 metro dagli altri

• Indossare una maschera ben aderente su bocca e naso

• Finestre aperte

• Tossire o schiacciare un gomito o un fazzoletto piegati

• Igienizzare spesso le mani

• Farsi vaccinare non appena è il proprio turno

**10. Le varianti hanno maggiori probabilità di causare infezioni, malattia e morte tra le persone precedentemente vaccinate?**

Stiamo ancora imparando i modi in cui le varianti influiscono sulla vaccinazione.

I dati attualmente disponibili ci mostrano che i vaccini COVID-19 sono ancora molto efficaci nel prevenire malattie gravi e decessi contro tutte le attuali varianti di "preoccupazione". È importante sottolineare che i vaccini forniscono diversi livelli di protezione da infezioni, malattie lievi, malattie gravi, ospedalizzazione e morte.

Nessun vaccino è efficace al 100%. Anche se i vaccini COVID-19 sono altamente efficaci nel proteggerti da malattie gravi e morte, alcune persone si ammalano comunque di COVID-19 dopo la vaccinazione. Potresti anche trasmettere il virus ad altri che non sono vaccinati. Questo rende molto importante continuare a praticare misure protettive, anche dopo essere stati vaccinati completamente.

È più importante che mai vaccinarsi non appena è il tuo turno e continuare a praticare le misure protettive dopo la vaccinazione.

**11. Qual è la differenza tra una "mutazione" e una "variante"?**

I virus sono in continua evoluzione e cambiamento. Ogni volta che un virus si replica (fa copie di se stesso), è possibile che si verifichino cambiamenti nella sua struttura. Ciascuno di questi cambiamenti è una "mutazione". Un virus con una o più mutazioni è chiamato "variante" del virus originale.

Alcune mutazioni possono portare a cambiamenti in importanti caratteristiche del virus, comprese le caratteristiche che influenzano la sua capacità di diffondersi e/o la sua capacità di causare malattie e morte più gravi.